

CAMERA DEI DEPUTATI N. 211

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PIRO, FINCATO, ALBERINI, CONTE, PIERMARTINI, SEPPIA,
COLUCCI, SALERNO, DELL'UNTO, LABRIOLA, FERRARI MARTE,
CAPACCI, CRISTONI**

Presentata il 2 luglio 1987

**Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e
di assunzione**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Vi è una
tassa ingiusta sulla disoccupazione ed è
l'imposta di bollo per quelle domande ri-
volte da molti giovani che chiedono il
loro primo lavoro essendo regolarmente
iscritti nelle liste dei disoccupati.

Ciò crea anche una discriminazione
nell'accesso ai concorsi perché una ra-

gazza o un ragazzo di una famiglia po-
vera non può partecipare ai concorsi
come quel giovane che vive in una fami-
glia benestante.

Per queste ragioni, si propone l'aboli-
zione di questa assurda tassa sulla disoc-
cupazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Non sono soggetti alla imposta di bollo, in deroga a quanto sancito dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, le domande, con relativi documenti di partecipazione, ai concorsi banditi dallo Stato, dagli enti locali e dagli altri enti pubblici.

2. I concorrenti vincitori del concorso sono tenuti, se chiamati in servizio, a presentare in bollo tutti i documenti richiesti dal bando, secondo la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e comprovanti che i requisiti dichiarati nei medesimi erano posseduti alla data di scadenza del bando stesso.

3. Alla minore entrata, valutata in lire 2 miliardi per l'anno 1987, si fa fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, alla voce « Ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria ».

4. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.